

IL NUOVO ACCORDO TRA L'ITALIA E L'UNIONE SOVIETICA

Quali sono i vantaggi del commercio con l'URSS

Una prima battaglia vinta - Servilistici motivi addotti per ostacolare gli scambi con il paese del socialismo - Una questione di vita e di morte - L'invito di Malenkov



Le scuole sovietiche contano oggi cinquantasette milioni di allievi, otto volte più di quelli che contavano le scuole della Russia zarista nel 1914. Un milione e mezzo di professori e di istruttori danno la loro opera per l'educazione della gioventù. Un milione e quattrocentomila studenti frequentano le scuole superiori. Nella foto, due ragazze scolaresche di Mosca

Dopo dieci mesi di interregno, nei quali — decaduto il protocollo dell'11 marzo 1952 — gli scambi commerciali tra l'Italia e l'URSS erano andati avanti senza alcuna base precisa di accordo, decidendo ad un volume molto basso, abbiamo, dunque, un nuovo accordo commerciale tra il nostro Paese e l'Unione Sovietica.

Non vogliamo dire naturalmente con ciò che l'URSS non abbia interesse a ampliare le relazioni economiche internazionali. L'URSS ha un preciso interesse in questo senso sia perché l'ampliamento delle relazioni commerciali rappresenta un contributo alla distensione e alla pace internazionale sia perché, come il Riccardo dovrebbe avere insegnato anche agli economisti borghesi e come i sovietici hanno in ogni occasione ripetuto, « il commercio estero è vantaggioso per tutte le parti interessate perché rende possibile un'utilizzazione più efficace delle risorse economiche offerte dalla divisione internazionale del lavoro ».

Non vogliamo dire naturalmente con ciò che l'URSS non abbia interesse a ampliare le relazioni economiche internazionali. L'URSS ha un preciso interesse in questo senso sia perché l'ampliamento delle relazioni commerciali rappresenta un contributo alla distensione e alla pace internazionale sia perché, come il Riccardo dovrebbe avere insegnato anche agli economisti borghesi e come i sovietici hanno in ogni occasione ripetuto, « il commercio estero è vantaggioso per tutte le parti interessate perché rende possibile un'utilizzazione più efficace delle risorse economiche offerte dalla divisione internazionale del lavoro ».

Non vogliamo dire naturalmente con ciò che l'URSS non abbia interesse a ampliare le relazioni economiche internazionali. L'URSS ha un preciso interesse in questo senso sia perché l'ampliamento delle relazioni commerciali rappresenta un contributo alla distensione e alla pace internazionale sia perché, come il Riccardo dovrebbe avere insegnato anche agli economisti borghesi e come i sovietici hanno in ogni occasione ripetuto, « il commercio estero è vantaggioso per tutte le parti interessate perché rende possibile un'utilizzazione più efficace delle risorse economiche offerte dalla divisione internazionale del lavoro ».

Non vogliamo dire naturalmente con ciò che l'URSS non abbia interesse a ampliare le relazioni economiche internazionali. L'URSS ha un preciso interesse in questo senso sia perché l'ampliamento delle relazioni commerciali rappresenta un contributo alla distensione e alla pace internazionale sia perché, come il Riccardo dovrebbe avere insegnato anche agli economisti borghesi e come i sovietici hanno in ogni occasione ripetuto, « il commercio estero è vantaggioso per tutte le parti interessate perché rende possibile un'utilizzazione più efficace delle risorse economiche offerte dalla divisione internazionale del lavoro ».

DA MOSCA A ASTRAKAN SULLA NAVE "RUSSIA,"

Lungo le città del Volga primogenite del comunismo

Il nuovo serbatoio idrico di Rybinsk - Un milione e duecentomila copie di giornali stampate in un'ora - Il mare di Kuibishev lungo seicento chilometri - Decine di città appaiono sulla carta geografica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE DA UNA NAVE SUL VOLGA, novembre — Il Canale Mosca sull'acqua scivola velocemente un ampio palazzo di mattoni rossi, la nave mototrice Russia, diretta al Volga. Su questa linea viaggiano navi modernissime, appositamente costruite per i grandi serbatoi idrici. Sulla nave mototrice vi sono un cinema, un centralino telefonico automatico, il quale negli scali più importanti viene collegato con la rete telefonica cittadina, una stazione climatica. Migliaia di uomini sorvegliano le loro torce annue, pagate dallo Stato, viaggiano lungo la nuova linea fluviale.

La pesca nel mare di Rybinsk aumenterà di 6-7 volte. Dal mare di Rybinsk si dipartono vie acquose verso il Caspio. Abbiamo ammirato il maestoso panorama delle città di questa regione. Come si sono abbinate in così breve periodo di tempo? La vecchia Uglich è irrimediabile. Accanto a Mosca Uglich produce i migliori formaggi del paese. La città di Scerbakov (gia Rybinsk) è divenuta negli ultimi anni un importante centro industriale: qui si costruiscono le macchine tipografiche, capaci di stampare in un'ora un milione e 200 mila copie di giornali. Gli attrezzi e i macchinari edili di Scerbakov contribuiscono a edificare in Marsovia il Palazzo della cultura e della tecnica, dono degli uomini sovietici al popolo polacco.

La sera Miglaja di luci brillava lungo il Volga. Si scopre la zona industriale della città, dall'altra parte del fiume, tutta segnata da pennacchi di fumo e da chiazze lontane. La hanno trovata poco oltre cento nuovi stabilimenti.

Oltre i confini della regione di Gorki, il Volga fluisce tra le foreste e i campi della repubblica autonoma caucasica di quella dei mari e di quella tartara. Vi sono molte cose da vedere nella capitale della Caucasia, Ceborari. Qui una volta non si fermavano neppure i battelli fluviali: mentre oggi sulla riva sorgono i cantieri per la costruzione di un imponente complesso tessile.

Poco lontano da Ceborari è la città marina di Volgsk. Essa è apparsa poco tempo fa sulla carta geografica: prima in questi luoghi mormorava sordamente la targa. Oggi Volgsk industriale fornisce al paese carta, cellulosa, mobili. Più a sud di Volgsk è situato il centro industriale tartaro di Zelenodolsk; anche questa città è nata di recente.

Nuovi stabilimenti per la produzione di film

Un grande complesso sulle colline Lenin

MOSCA, novembre — Un vasto programma per la costruzione e l'ampliamento di venti studi cinematografici è stato tracciato nell'URSS. Un grande stabilimento sorgerà prossimamente sulle colline Lenin, a Mosca, nei pressi dell'Università, con una capacità di produzione annua di 40 lungometraggi a colori. I nuovi stabilimenti, già in costruzione, saranno attrezzati con il macchinario più moderno.

Gli studi «Lenfilm» di Leningrado saranno in grado, dopo la loro ricostruzione, di raddoppiare la produzione. E' in via di elaborazione un progetto per la ricostruzione di studi di Tbilisi, che disporranno di due altri teatri di posa.

Le Edizioni musicali di Stato stanno pubblicando quest'anno molte opere di Ciaikovski, con una tiratura totale di più di 200.000 copie. Più di 130.000 copie sono state già pubblicate, tra cui alcune edizioni delle opere Jolanda e Vavoda, del balletto Trrologente bellezza, dell'ouverture 1812 e di molte romanze e cori. Saranno pure pubblicate lettere scritte dal compositore e monografie sulla sua vita.

Stalingrado insomma

Stalingrado grandioso panorama della città eroica. La nave corre bordeggiando le mura; Stalingrado si stende lungo il Volga per sessanta chilometri. E anche qui vediamo da ambedue i lati del fiume lo sterminato numero di costruttori della città: si presentava a Kuibisec; i cantieri, altrettanto grandiosi, del complesso idroelettrico di Stalingrado. Ecco l'isola Zeleny; su di essa s'innalzano le prime ondate del mare di calcestruzzo: l'officina lavora giorno e notte. E anche qui sorge una nuova città, chiamata pur essa Volgsk: non conta ancora due anni, ma è già un'isola di prosperità.

Il gigante del Volga

Zhiguli: su tutto il vasto spazio delle rive sono disseminati i cantieri del gigante del Volga, la centrale idroelettrica di Kuibisec. Dal ponte della nostra nave scorgiamo le gru, le officine di calcestruzzo, i quartieri di case nuove. Si sta innalzando la diga che fra poco arresterà

INTERVISTA CON IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELLA R.S.F.S.R.

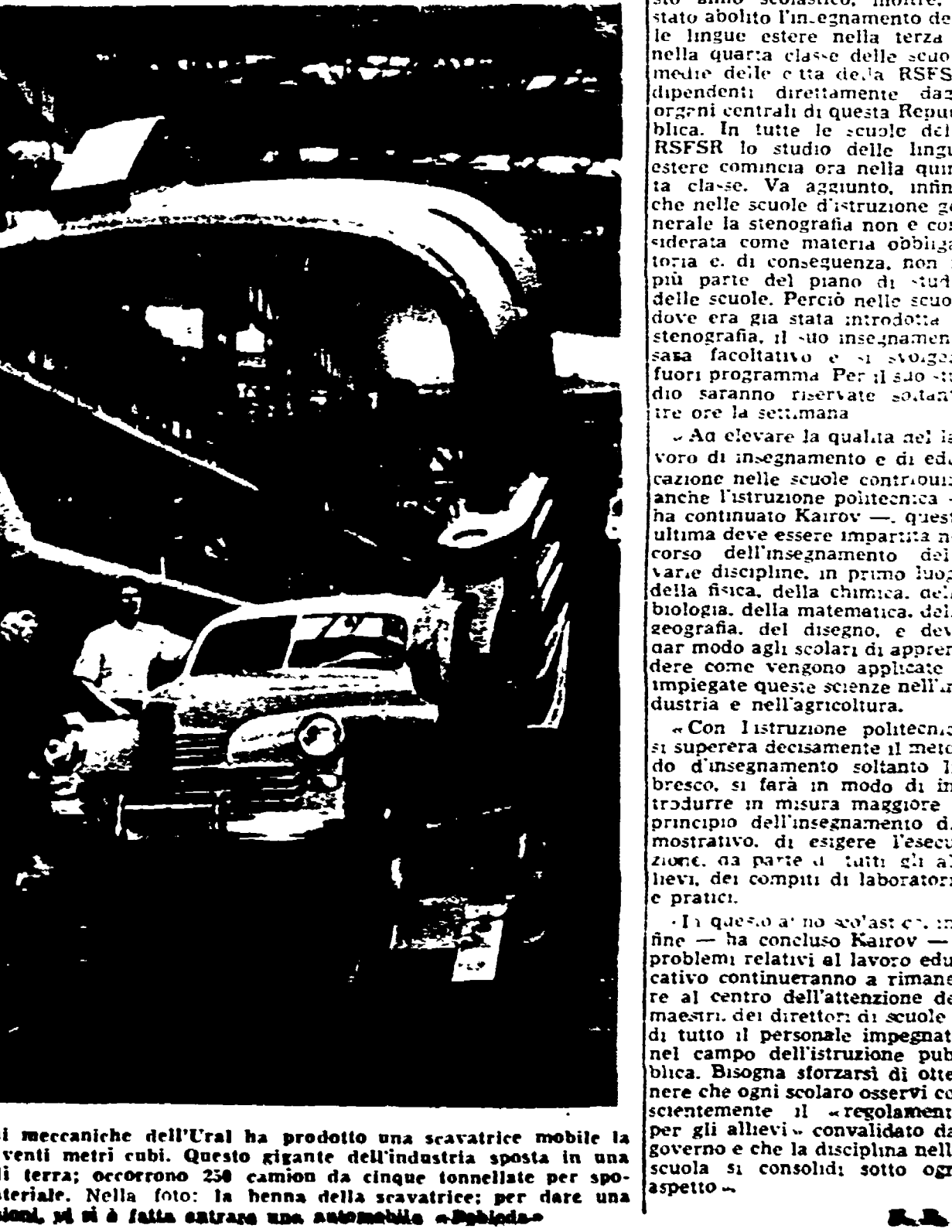
GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA NELLA REPUBBLICA RUSSA

L'allargamento all'ottava classe nelle città per il 1954 - Lingue straniere e stenografia - Insegnamento pratico - I doveri degli alunni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE MOSCA, novembre. — Ci siamo rivolti al Ministro dell'Istruzione della Repubblica socialista federativa sovietica russa, compagno J. A. Karov, per chiedergli di illustrarci quali sono gli obiettivi che la scuola sovietica si è proposta per l'anno scolastico in corso.

« Il più importante obiettivo che la scuola sovietica si è proposta per l'anno scolastico in corso — ci ha risposto J. A. Karov — è quello di realizzare le direttive del XIX Congresso del Partito comunista per quanto riguarda l'allargamento dell'istruzione media generale.

« L'obiettivo principale delle scuole di insegnamento generale per l'anno scolastico 1953-54 ha continuato il ministro — consiste nell'ulteriore elevamento del livello di insegnamento e di educazione. Il Ministero dell'Istruzione e l'Accademia delle scienze pedagogiche, con il concorso della parte migliore del corpo insegnante, hanno elaborato un intero sistema di provvedimenti volti a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'educazione. Un'attenzione particolare è stata rivolta alla riduzione del programma scolastico. Il Ministero dell'Istruzione ha impedito che si perdesse la qualità di ciò che si insegna e si studia.



L'officina di grandi costruzioni meccaniche dell'Ural ha prodotto una scavatrice mobile la cui benna ha una capacità di venti metri cubi. Questo gigante dell'industria è spedito in una ora milleducento tonnellate di terra; occorrono 250 camion da cinque tonnellate per spostare una pari quantità di materiale. Nella foto: la benna della scavatrice; per dare una idea delle sue dimensioni, vi si è fatta entrare una automobile. — Pubblicità